

**COMUNE di CASTELLANETA****PROVINCIA DI TARANTO**

P.zza Principe di Napoli n. 5 – 74011

Cod. Fisc.: 80012250736

IV AREA**Ll, 04/10/2018****Servizio Urbanistica****ORDINANZA N° 134 del 04/10/2018**

OGGETTO: Demolizione con ripristino dello stato dei luoghi di una canna fumaria realizzata abusivamente presso l'immobile sito in Pendio San Domenico n. 4 in Castellaneta.

IL DIRIGENTE IV AREA

Vista la S.C.I.A. in sanatoria presentata in data 25/7/18 prot. n. 17219 (posizione n. 78/18), per l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria ed il posizionamento di una canna fumaria presso l'immobile sito in Pendio San Domenico n. 4 in Castellaneta;

rilevato che, la predetta S.C.I.A. è stata sospesa dal tecnico istruttore per mancanza dell'attestazione del versamento della sanzione pecuniaria, limitatamente alle opere oggetto di sanatoria, mentre è stato espresso parere negativo per l'installazione della canna fumaria, considerato che, l'immobile oggetto dei lavori è situato in zona storico di questo Comune, per cui, ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Recupero e di Riqualificazione del Centro Storico, la realizzazione della canna fumaria è vietata;

vista la comunicazione di avvio del procedimento del 04/9/18 prot. n. 19671, emessa a carico della Sig.ra Losacco Annamaria, nata a Castellaneta il 23/3/71 ed ivi residente in Via San Rocco n. 69, per il ripristino dello stato dei luoghi di una canna fumaria abusiva realizzata presso l'immobile sito in Pendio San Domenico n. 4 in Castellaneta;

verificato che il provvedimento è stato inviato per il tramite del servizio postale con plico di raccomandata con avviso di ricevimento, che la predetta Sig.ra Losacco Annamaria ha ricevuto in data 07/9/18;

lette le osservazioni presentate dalla Sig.ra Losacco Annamaria in data 14/9/18 prot. n.ro 20612;

visto il parere espresso dal tecnico comunale in data 04/10/18, con cui ritiene di rigettare le osservazioni proposte, in quanto l'intervento in questione non è da considerarsi un ripristino bensì una realizzazione ex novo, così come riportato nella relazione di sopralluogo della Polizia Locale del 02/8/18, ed inoltre, l'intervento stesso, risulta essere in contrasto con quanto riportato dalle N.T.A. del Piano di Recupero e di Riqualificazione del Centro Storico (art. 8 comma 2);

ritenuto, pertanto, le osservazioni proposte non esaustive rispetto alle contestazioni formulate con la comunicazione di avvio del procedimento del 04/9/2018 prot. n. 19671;

rilevato, che si rende necessario emettere ordinanza finalizzata alla demolizione della canna fumaria con conseguente ripristino dello stato dei luoghi;

visto il D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001,

visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000,

ORDINA

alla Sig.ra Losacco Annamaria, nata a Castellaneta il 23/3/71 ed ivi residente in Via San Rocco n.ro 69, ad eseguire entro e non entro oltre novanta (90) giorni a far data dalla notifica della presente, la demolizione con ripristino dello stato dei luoghi di una canna fumaria realizzata abusivamente presso l'immobile sito in Pendio San Domenico n. 4 in Castellaneta.

AVVERTE

che in caso di mancata effettuazione degli interventi di demolizione delle opere abusive presso l'immobile interessato, queste saranno demolite a spese dei responsabili dell'abuso, salvo che, con deliberazione consiliare non si dichiari l'esistenza di prevalenti interessi pubblici e che l'opera non contrasti con rilevanti interessi urbanistici o ambientali.

INFORMA

ai sensi della legge n° 241/90, che il responsabile del procedimento è il Geom. Paolo Mignozzi.

DEMANDA

al Messo Notificatore la notifica della presente a carico di:

- **Sig.ra Losacco Annamaria**, nata a Castellaneta il 23/3/71 ed ivi residente in Via San Rocco n.ro 69;

- **Comando di Polizia Locale – sede -**, per la verifica dell'osservanza della stessa,

La documentazione elencata nel presente provvedimento è disponibile presso il Servizio Urbanistica ed è a completa disposizione per la visione da parte degli interessati, nei giorni di lunedì dalle ore 10,00 alle 12,00 e del giovedì dalle ore 10,00 alle 12,00 e dalle ore 16,00 alle 18,00.

Avverso il presente provvedimento, è ammesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 – 1° comma – della legge 6 dicembre 1971 n° 1034, ricorso dinanzi al T.A.R. Puglia competente per territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica o dell'avvenuta conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica o dell'avvenuta piena conoscenza del provvedimento.



IL DIRIGENTE IV AREA
(Arch. Aldo Carfagna)